



## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA



Ufficio Politiche ittiche comunitarie

Nucleo di valutazione del P.O.-FEP 2007/2013  
Verbale della riunione del 15/04/2014.

Il giorno 15/04/2014 alle ore 15.00 presso la Sala dell'Assessorato della Direzione Politiche Agricole, si è riunito il Nucleo di Valutazione del P.O. - F.E.P. 2007/2013 convocato con RA100834 del 10/04/2014. Sono presenti alla riunione i seguenti componenti, nominati dagli Organismi di seguito indicati:

Ufficio Politiche ittiche comunitarie	D.ssa C. DI LEMME
Capitaneria di Porto di Pescara	CP I^ CL NP P. SALCE
A.R.T.A. Abruzzo	Dott. G. FERRANDINO
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	Dott. N. FERRI
Servizio veterinario igiene degli alimenti di origine animale - ASL PE	-----
Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara	-----
Ordine Ingegneri della Provincia di Pescara	Ing. S. LOPEZ
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. M. SCIARRA
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. G. CIOFANI
Istituto Tecnico Nautico "Leone Acciaiuoli"	-----
G.A.C. "Costa dei Trabocchi" S.c.a.r.l.	Dott. F. RICCI
G.A.C. "Costa dei Trabocchi" S.c.a.r.l.	Dott. C. DI MARTINO

Presiede l'incontro il dott. Antonio DI PAOLO, dirigente del Servizio "Economia ittica e Credito agrario".  
Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. p. i. Cosimo INGROSSO.

Preliminarmente il dott. F. Ricci, comunica che si asterrà dalla valutazione della Società Cooperativa Co.Ge.C.S.T.R.E., codice progetto 03/SZ/13, in quanto coinvolto in esso.

Constatato il raggiungimento del numero legale per la validità della seduta, si passa all'illustrazione dell'ordine del giorno.

Oggetto della riunione è l'esame di sei progetti relativi alla misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - II° sportello di domanda (avvisi diretti a soggetti pubblici e a soggetti privati), del G.A.C. "Costa dei Trabocchi" presentati:

- 1°) dal Comune di San Vito Chietino, **codice progetto 01/SZ/13** per l'azione 1.1;
- 2°) dal Comune di San Vito Chietino, **codice progetto 02/SZ/13** per l'azione 3.1;
- 3°) dalla Società Cooperativa Co.Ge.C.S.T.R.E., **codice progetto 03/SZ/13** per l'azione 3.1;
- 4°) dall'impresa di pesca GRILLI Walter, **codice progetto 04/SZ/13** per l'azione 2.1;
- 5°) dall'impresa di pesca VERI' Egidio, **codice progetto 06/SZ/13** per l'azione 1.1 e
- 6°) dal Comune di Ortona, **codice progetto 08/SZ/13** per l'azione 1.1, per i quali relazionerà la d.ssa Carla DI LEMME funzionario del servizio "Economia ittica e Credito agrario".

Dopo una sintetica esposizione delle istruttorie svolte, il Presidente passa la parola alla Relatrice.

La d.ssa DI LEMME relaziona sul primo progetto presentato dall'impresa di pesca VERI' Egidio, **codice 06/SZ/13** per l'azione 1.1 "Realizzazione di microstrutture dedicate alla vendita collettiva diretta del

pescato e alla trasformazione” e riferisce che l’interessato chiede un contributo di € 5.000. Dato l’incremento turistico su quest’area della costa Teatina, egli intende affiancare alla propria attività di pescatore la vendita diretta dei prodotti ittici pescati. Il progetto pertanto, riguarda lavori di ristrutturazione in un piccolo fabbricato adiacente la propria abitazione dove verrà svolta questa nuova attività. Il richiedente provvederà a sue spese alle dotazioni strumentali minime. Terminata l’analisi, il NdV assegna al progetto **06/SZ/13, punti 55.**

La d.ssa DI LEMME passa a relazionare sul secondo progetto, presentato dall’impresa di pesca GRILLI Walter, **codice 04/SZ/13** per l’azione 2.1 “Sostenere il recupero e l’adeguamento di abitazioni nella disponibilità dei pescatori o di strutture dedicate all’attività di pesca e acquacoltura, per lo sviluppo di attività ricettiva”, per il quale l’interessato richiede un contributo di € 14.310,69. Allo scopo di sviluppare fonti di reddito aggiuntive ai proventi della pesca, il sign. GRILLI Walter intende recuperare e adeguare il piano sottotetto di sua proprietà sito in contrada BARDELLA ad Ortona, in modo da avviare una piccola attività ricettiva. Il NdV assegna al progetto **04/SZ/13, punti 20.**

Il terzo progetto è presentato dal Comune di San Vito Chietino (CH), **codice 01/SZ/13** per l’azione 1.1 “Realizzazione di infrastrutture che migliorano l’accessibilità degli approdi”, e riferisce che il progetto richiede un contributo di € 20.000. In passato l’amministrazione pose in mare delle scogliere frangiflutti allo scopo di smorzare la forza del mare per proteggere l’approdo, ma l’intervento si rivelò inefficace tanto da rimuoverle. L’attuale amministrazione continua a perseguire la volontà di offrire ai pescatori, migliori condizioni di approdo a riva, in modo da agevolare le condizioni di lavoro al fine di sviluppare una futura commercializzazione dei prodotti ittici e del pescato. Infatti ha optato per la realizzazione di un pontile galleggiante perpendicolare alla costa da collocare dinanzi ad un’area destinata ai pescatori locali, costituito da 120 elementi modulari incernierati tra loro e ancorati al fondo, attraverso pesanti corpi morti. L’installazione non necessita di ingombranti attrezzature e non ha costi di manutenzione e riparazione. Oltre alla costruzione del pontile è prevista la delimitazione dell’area attraverso dei parapetti costituiti da pali e corda. Il NdV rileva che il progetto non prevede tuttavia, oltre alla realizzazione del pontile galleggiante nessun investimento finalizzato a migliorare la sicurezza sul lavoro nell’area utilizzata per le operazioni di carico e scarico del pescato. Terminata la relazione, il NdV assegna al progetto **01/SZ/13, punti 0.**

Il quarto progetto è presentato dal Comune di Ortona, **codice 08/SZ/13** per l’azione 1.1 “Realizzazione di infrastrutture che migliorano l’accessibilità degli approdi”, per il quale è richiesto un contributo di € 19.994,23. Il progetto prevede la realizzazione di un pontile galleggiante parallelo alla costa, in località “Punta acqua bella”, un’insenatura naturale collocata in un’area già utilizzata dai pescatori che praticano la “Piccola pesca”. Il pontile è costituito da un modulo galleggiante lungo 10,40 m. e largo 2,40 m. provvisto di parabordi sui lati lunghi, munito di piano di calpestio in resina, è ancorato al fondo per mezzo di pali muniti di un sistema di scorrimento per assecondare il beccheggio. Il pontile ottimizzerà ed aumenterà la possibilità di attracco delle imbarcazioni ed andrà a liberare zone di spiaggia abitualmente occupate dai pescatori che alano a terra le proprie imbarcazioni. Inoltre consentire di concentrare le barche nell’area del pontile, favorisce una più efficace pulizia della spiaggia. Il NdV considera che le caratteristiche orografiche dell’approdo e le caratteristiche costruttive del pontile, che è completato verso terra da corrimano laterali, fanno ritenere che venga assicurato anche un miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle fasi di carico e scarico del pescato. Al progetto **codice 08/SZ/13** il NdV assegna **punti 30.**

Il quinto progetto è presentato dal Comune di San Vito Chietino, **codice 02/SZ/13** per l’azione 3.1 “Promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa”, e richiede un contributo di € 21.000. L’area oggetto dell’intervento è in località Portelle e si trova in una delle aree più belle e incontaminate della costa Teatina: la zona antistante il piccolo sperone roccioso chiamato “Promontorio di Capo Turchino”, sul quale sorge il “Trabocco del Turchino”, unico trabocco di proprietà di un ente, il Comune di San Vito Chietino a suo tempo decantato dal poeta D’ANNUNZIO in celebri opere (*Il trionfo della Morte in primis*). L’intervento, che va a collegarsi con la “Via verde della costa teatina”, realizza una sorta di cerniera tra essa e l’area del trabocco, valorizzando maggiormente il patrimonio ambientale e culturale del territorio e aumentandone in tal modo l’attrattività turistica. Il progetto si articolerà in due interventi:

- il primo sarà relativo alla sistemazione dell’area che si affaccia sulla spiaggia, da cui sarà possibile ammirare la bellezza del trabocco, posizionando tavoli con panche, panchine, una fontana, box per

informazioni, bagni, realizzando la pulizia del sottobosco e la messa in opera sul belvedere della staccionata con cestini portarifiuti, illuminazione dell'area con appositi lampioni;

- il secondo interesserà il miglioramento dell'accessibilità pedonale, con la ristrutturazione del vecchio "Sentiero turistico" che sfocia sulla scogliera del trabocco, caratterizzato da pregevoli aspetti paesaggistici, ambientali, naturalistici, storici, artistici e architettonici. I lavori consisteranno nella sistemazione di un tratto di sentiero con gradoni in legno e la realizzazione di un adeguato parapetto/corrimano in legno per garantire la sicurezza dell'utenza, data la pendenza del percorso. Al termine del sentiero, in una piccola area pianeggiante sarà posizionata un'adeguata cartellonistica nella quale sarà riportata la storia del "Trabocco del Turchino", ed illustrato il suo valore socioeconomico e culturale. Da questo punto il sentiero si fonde con quello in legno che, sospeso sull'acqua grazie ad una apposita palificazione, si snoda per circa 70 m. fino al trabocco. Il NdV rileva che non sono invece previsti gli altri interventi di cui al paragrafo 3.2 dell'azione 3.1. Terminata l'analisi, il NdV assegna al progetto **codice 02/SZ/13, punti 25.**

Il dott. F. RICCI lascia il NdV alle ore 17,10.

La d.ssa DI LEMME passa a relazionare sul sesto ed ultimo progetto codice **03/SZ/13** per l'azione 3.1 (soggetti privati) "Realizzazione di iniziative mirate a recuperare e diffondere le tradizioni e gli elementi identitari legati al mare"; il progetto è presentato da una ATI il cui capofila, la Società Cooperativa Co.Ge.C.S.T.R.E., ha richiesto un contributo di € 28.500. L'azione contempla attività di tipo divulgativo ed informativo; è stata ideata per stimolare nelle nuove generazioni la consapevolezza del loro passato e recuperare in tal modo l'identità sociale e culturale del territorio. Il progetto si articolerà in più punti:

innanzitutto è previsto un programma di educazione ambientale, articolato in 10 lezioni di 4 h ciascuna, rivolto alle scuole primarie e secondarie inferiori dei comuni del G.A.C., allo scopo di promuovere negli alunni la conoscenza delle tradizioni ittiche, l'interesse e il rispetto dell'ambiente e della natura; ad ogni incontro parteciperà un pescatore del luogo in veste di testimonial. A tal proposito il NdV rileva che sarebbe opportuno prevedere la video registrazione degli interventi realizzati dai testimonial locali nelle scuole, realizzarne una sintesi attraverso adeguato montaggio, e riversarla nel DVD previsto nel progetto stesso, allo scopo di disporre di uno strumento di più ampia diffusione degli elementi identitari e culturali legati alla pesca locale.

Inoltre è prevista la realizzazione di un seminario specialistico sul problema dei rifiuti nell'ambiente marino. I rifiuti abbandonati in mare o trascinati dalle piene dei fiumi rappresentano una minaccia reale per gli organismi marini: essi tendono ad accumularsi sul fondo del mare e sulle spiagge, ma plastica e polistirolo, di cui sono costituiti la maggior parte degli imballaggi, dei sacchetti, delle bottiglie, dei tappi e delle vecchie reti abbandonate, non essendo biodegradabili, vengono parzialmente degradati dal sole e, con la complicità delle onde, si spezzano in parti più piccole che scambiate per cibo, vengono ingerite dagli animali, entrando nella catena alimentare. Il seminario che vuole essere un momento per sensibilizzare tutti sugli effetti dell'abbandono in mare dei rifiuti, sarà promosso con l'affissione di 100 manifesti prodotti dalla casa editrice Co.Ge.C.S.T.R.E., negli appositi spazi e con la pubblicazione della locandina nel sito del G.A.C. e dei suoi partner.

Inoltre sarà realizzato un Workshop relativo al rapporto tra l'ambiente marino, i pesci e la salute umana. Il binomio alimentazione e salute è alla base di una corretta campagna di prevenzione delle malattie. Si pone l'attenzione sugli alimenti funzionali che hanno proprietà benefiche. Il Workshop sarà promosso allo stesso modo del seminario.

Per continuare, sarà allestito uno stand sulla fotografia subacquea, sui nostri fondali marini per conoscere il mondo sommerso, in occasione di quattro eventi concordati con il G.A.C.. L'allestimento di uno stand permetterà la distribuzione di materiale didattico e divulgativo autoprodotta, e la partecipazione di un operatore addetto alla comunicazione garantirà l'interazione con il pubblico; inoltre la presenza di uno schermo permetterà di visionare immagini del mare e della costa. Allo scopo di promuovere il progetto, sarà garantita la presenza dello stand in tutte le manifestazioni estive dell'areale costiero con maggior affluenza di pubblico.

Infine, si produrrà un documentario intitolato: "Il trionfo del mare", sul territorio del G.A.C. "Costa dei Trabocchi", che verrà analizzato sotto diversi punti di vista: paesaggistico, naturalistico e culturale. Ci sarà una voce narrante che sarà quella dello speaker della trasmissione "Quark"; l'analisi andrà dall'inquadramento geografico del territorio ad alcuni cenni storici sui primi insediamenti legati al mondo della pesca, e sarà accompagnata da immagini dei trabocchi, illustrando inoltre i principali metodi di pesca praticati nel Mar Adriatico. Verrà trattata con molta cura la storia dei trabocchi, caratteristica unica del G.A.C., con particolari riferimenti alla ricostruzione di un trabocco con

spettacolari riprese aeree. Altro argomento tratterà l'ecologia dell'ecosistema marino e costiero riferendo particolare attenzione alle specie animali e vegetali più rare. Il documentario sarà un veicolo di promozione della zona teatina, verso un vasto pubblico, scuole, turisti e residenti. Per rendere più fruibile il messaggio, esso sarà realizzato in lingua inglese e in italiano e ne saranno prodotti circa 100 esemplari, che verranno distribuiti ai comuni del G.A.C., all'ufficio della Regione Abruzzo e all'ufficio del G.A.C.. Sarà presentato al grande pubblico, agli imprenditori ittici, agli operatori della pesca, agli operatori del turismo nonché ai funzionari delle amministrazioni locali in occasione del seminario conclusivo. Al progetto codice **03/SZ/13**, il NdV assegna **55 punti**.

Ultimato l'esame dei progetti candidati per il secondo sportello di domanda della misura 4.1, viene calcolata la media dei punteggi relativa a ciascuna azione e riscontrata l'idoneità. Tutti i progetti risultano idonei, eccettuato il progetto codice **01/SZ/13** presentato dal Comune di San Vito Chietino per l'azione 1.1 (Soggetti pubblici). I punteggi e le medie vengono annotati sulle Check List di tutti i progetti esaminati.

La seduta è sciolta alle ore 17,40.

**Il Presidente:**  
Dott. Antonio DI PAOLO

.....

**Il Segretario Verbalizzante:**  
Geom. P.I. Cosimo INGROSSO

.....